

Indagine conoscitiva sull'attività e sui servizi associativi

Rapporto sull'indagine svolta nell'anno 2024

Organo associativo

Commissione Marketing e Comunicazione

Stato del documento

Bozza per la discussione

Data

10/01/2025

Indagine conoscitiva sull'attività e sui servizi associativi

Rapporto sull'indagine svolta nell'anno 2024

Premessa

Un elemento importante che guida l'operare associativo, accentuato dal percorso di sostenibilità intrapreso, è rappresentato dalla propensione alla valutazione e al costante miglioramento del funzionamento dell'Associazione.

Per Assifact è essenziale conoscere e monitorare il livello di conoscenza, utilizzo e apprezzamento delle attività e dei servizi offerti al fine di individuare i punti di forza, da valorizzare, e di debolezza, con l'obiettivo di migliorare e rendere più efficiente ed efficace lo svolgimento dell'attività associativa.

Al fine di acquisire informazioni utili a tale scopo, la Commissione Marketing e Comunicazione ha proposto lo svolgimento di una indagine, mirata sui membri delle Commissioni Tecniche, in quanto soggetti che partecipano, in modo attivo, alle attività associative.

È stato quindi erogato ai membri delle Commissioni un questionario online articolato su varie sezioni che riflettono le varie aree di attività dell'Associazione.

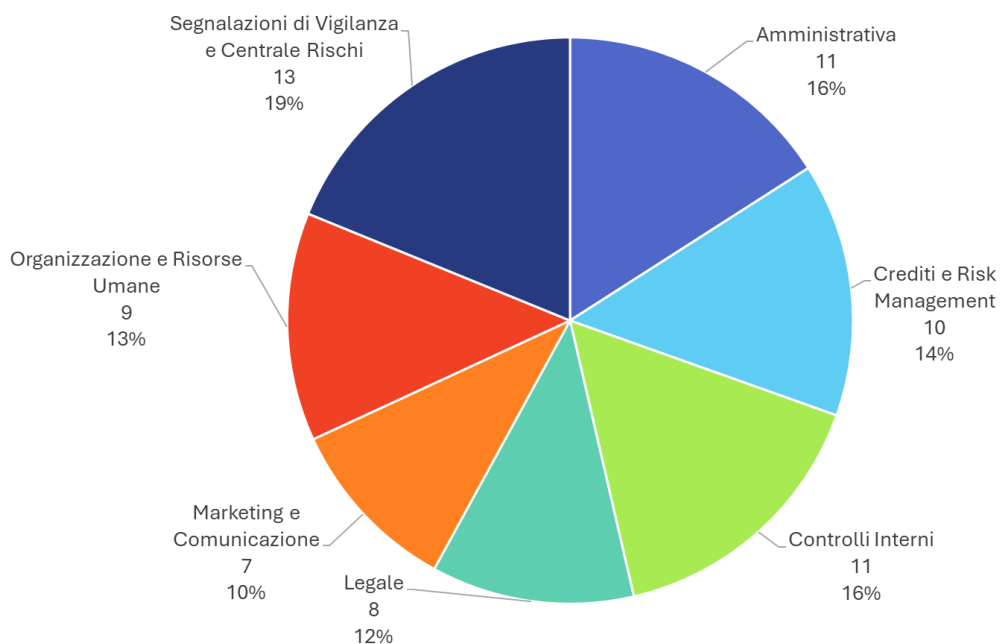
Hanno risposto all'indagine **54** persone sui complessivi 232 membri delle Commissioni Tecniche, che rappresentano il 23% del totale.

Di seguito si riportano i risultati dell'analisi condotta, suddivisi coerentemente con il questionario erogato.

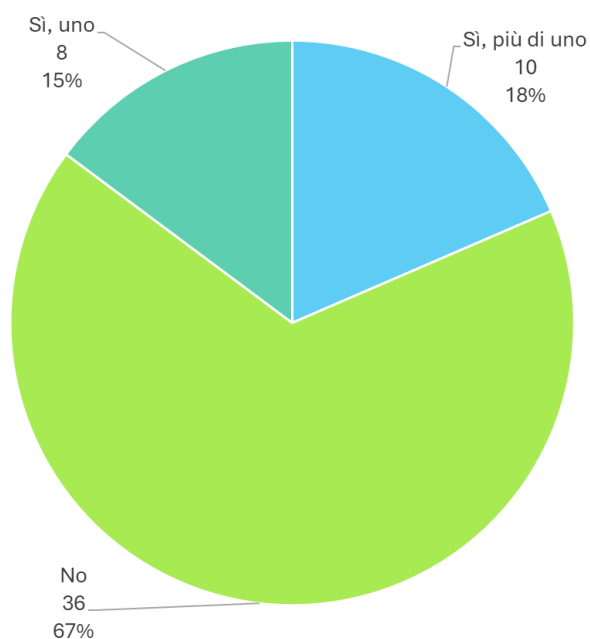
SEZIONE A.

LA PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI TECNICHE E AI GDL

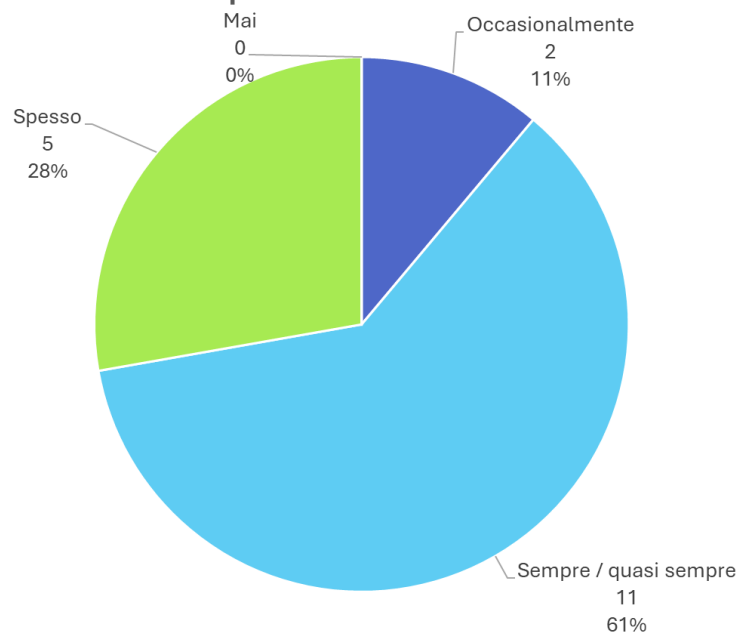
1. Di quali Commissioni fai parte (anche più risposte)?



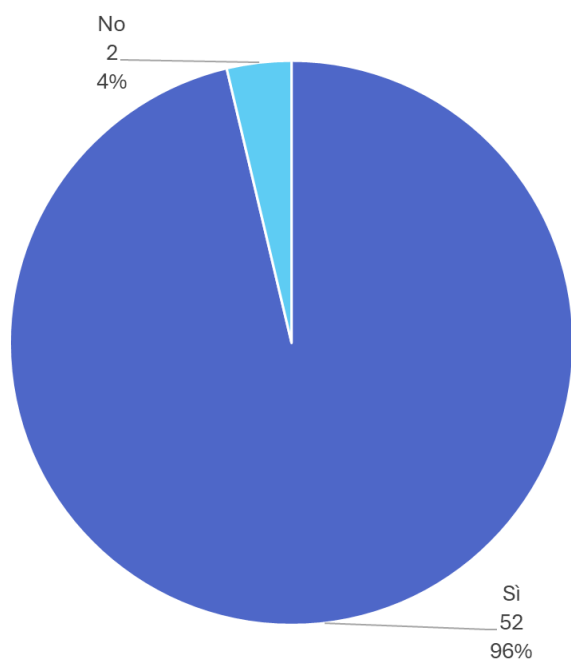
2. Fai parte di un Gruppo di Lavoro (GdL)?



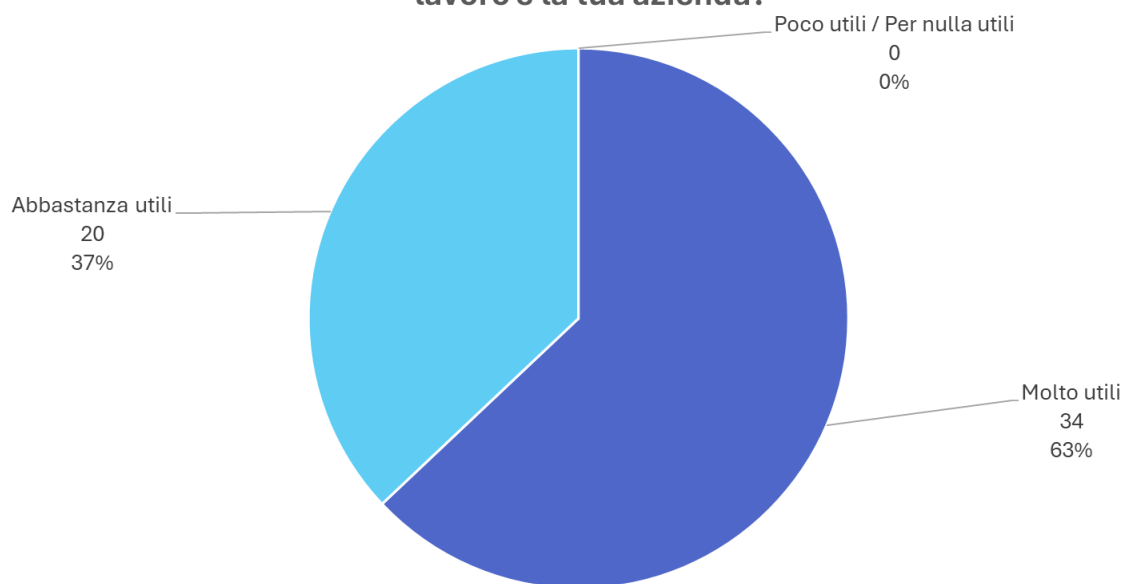
4. Partecipi alle riunioni del/dei Gdl?



5. Ricevi le convocazioni alle riunioni?



6. Ritieni che i lavori svolti dalla Commissione siano utili per il tuo lavoro e la tua azienda?



Take away:

Il campione di analisi rappresenta il 23% della popolazione complessiva. Il dato riflette una partecipazione effettiva all'indagine da parte dei membri delle Commissioni più contenuta rispetto alle attese e probabilmente legata all'effettivo coinvolgimento in termini di partecipazione ai lavori.

I rispondenti sono distribuiti in modo sufficientemente bilanciato fra le diverse Commissioni, in modo tale da assicurare un'adeguata rappresentatività della popolazione complessiva (si ricorda che è frequente il caso in cui la stessa persona sia membro di più Commissioni e questo, in particolare, è visibile fra la Commissione Amministrativa e la Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi).

La partecipazione ai Gruppi di lavoro interessa circa un terzo dei rispondenti. La presenza alle riunioni dei GdL è elevata: l'89% partecipa sempre o spesso alle riunioni e l'11% partecipa occasionalmente, testimoniando il coinvolgimento attivo dei membri in tali organi dal contenuto concreto e operativo.

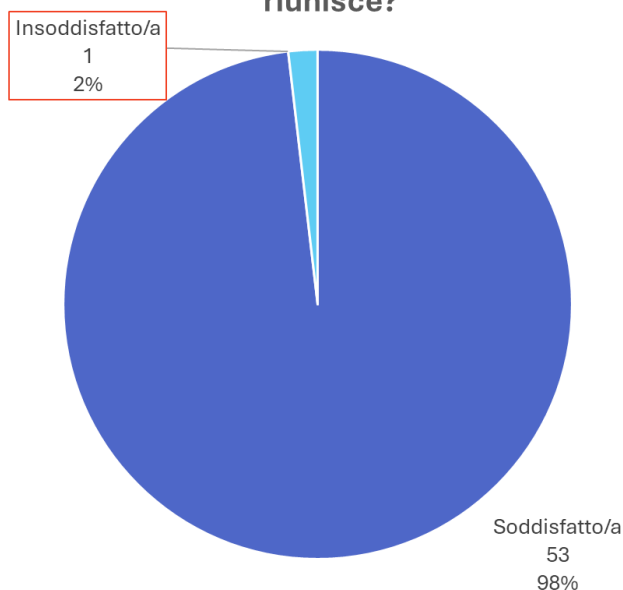
Ad eccezione di due casi, i membri ricevono correttamente le convocazioni.

Emerge un elevato grado di soddisfazione circa l'utilità dei lavori svolti in Commissione per il proprio lavoro: il 63% li considera molto utili e il 37% abbastanza utili.

SEZIONE B.

LA FREQUENZA DELLE RIUNIONI

7. Sei soddisfatto/a della periodicità con cui la Commissione si riunisce?



N.B.: La risposta alle seguenti domande riguarda l'unica persona che si è dichiarata insoddisfatta:

8. Se sei insoddisfatto/a, quale periodicità preferiresti e perché?

Più riunioni

8a. Quante riunioni all'anno preferiresti?

4

9. Per quali ragioni preferiresti MENO riunioni della tua Commissione (anche più risposte)?

Nessuna risposta

10. Per quali ragioni preferiresti PIU' riunioni della tua Commissione (anche più risposte)?

Vorrei essere più frequentemente aggiornato/a sui lavori del/dei GdL di cui faccio parte



Take away:

I partecipanti sono soddisfatti della frequenza con cui attualmente si riuniscono le Commissioni.

Una sola persona si è dichiarata insoddisfatta, precisando che la Commissione non si è riunita per lungo tempo sebbene i Gdl riconducibili alla medesima Commissione stessero nel frattempo lavorando con regolarità.

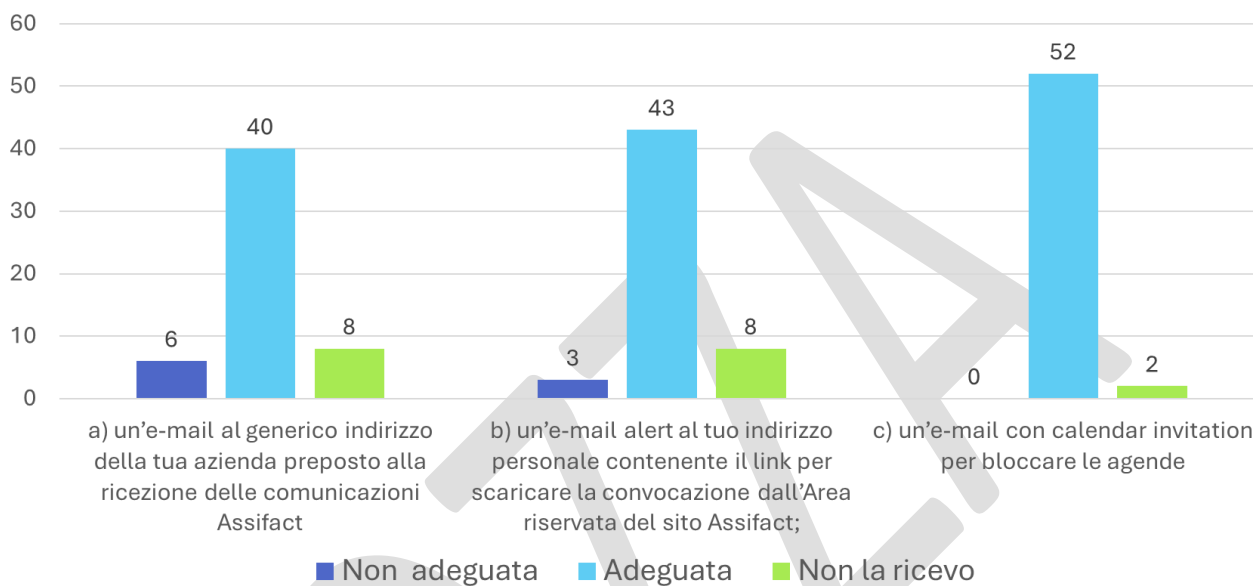
Alle domande 8, 9 e 10 la persona in questione ha dichiarato che vorrebbe più riunioni (4) perché vorrebbe essere più frequentemente aggiornata sui lavori in corso e sui Gdl.

BOLZA

SEZIONE C.

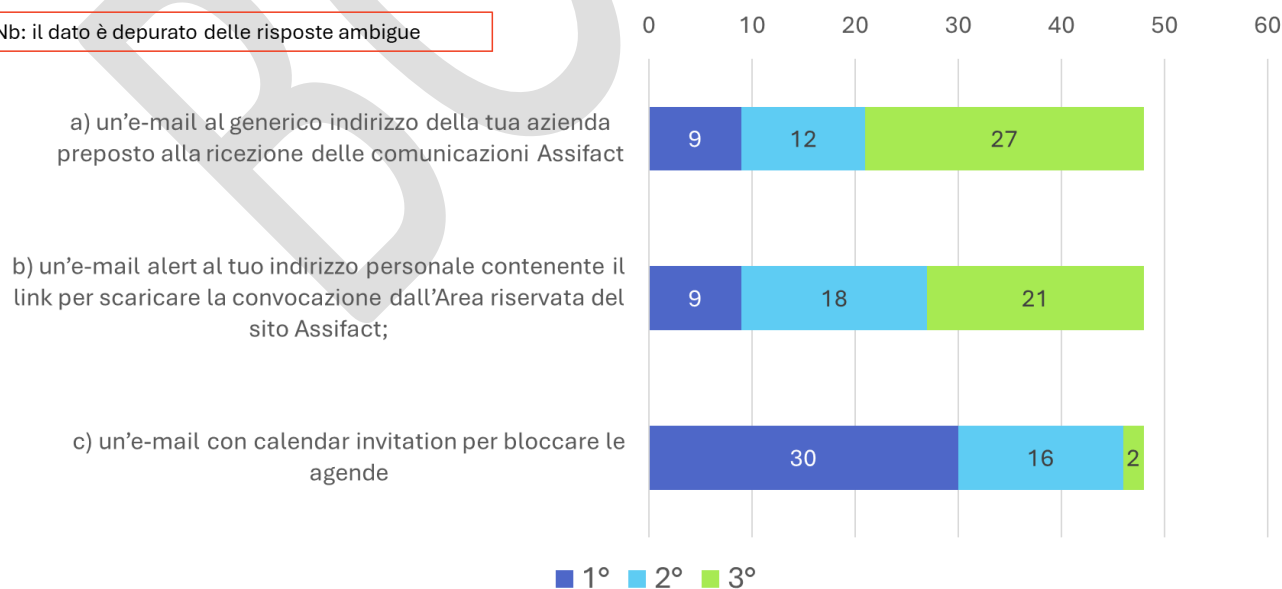
LE CONVOCAZIONI DELLE RIUNIONI

11. Le convocazioni sono inviate con tre modalità distinte: ritieni che siano adeguate?

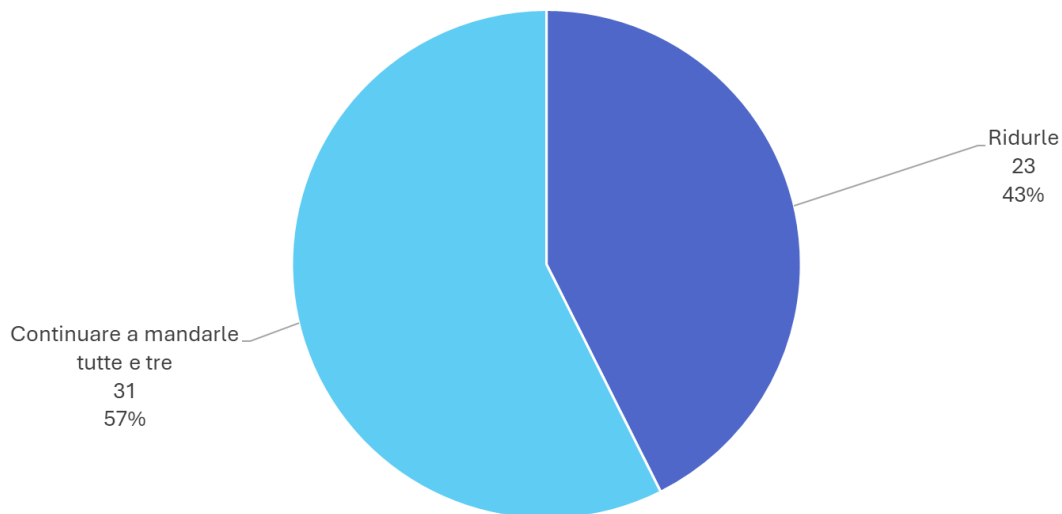


12. Puoi assegnare un ordine di preferenza alle modalità a), b) e c) da 1° (il più gradito) a 3° (il meno gradito)?

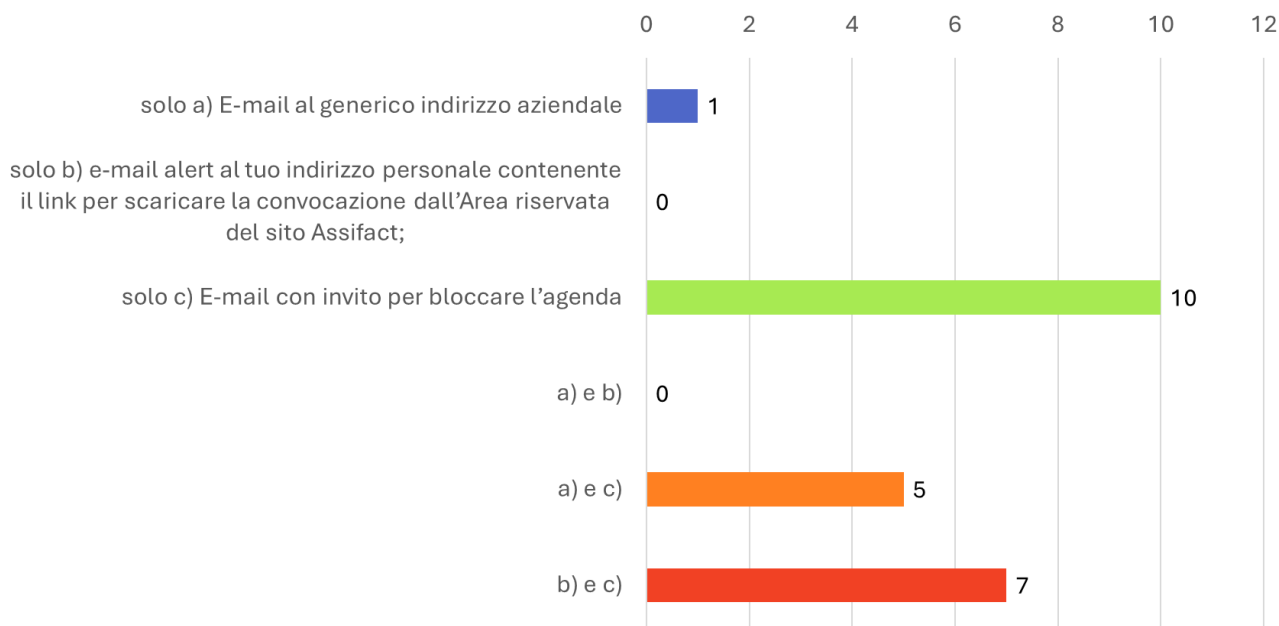
Nb: il dato è depurato delle risposte ambigue



13. Rispetto alle tre modalità con cui oggi sono inviate le convocazioni, ritieni opportuno:

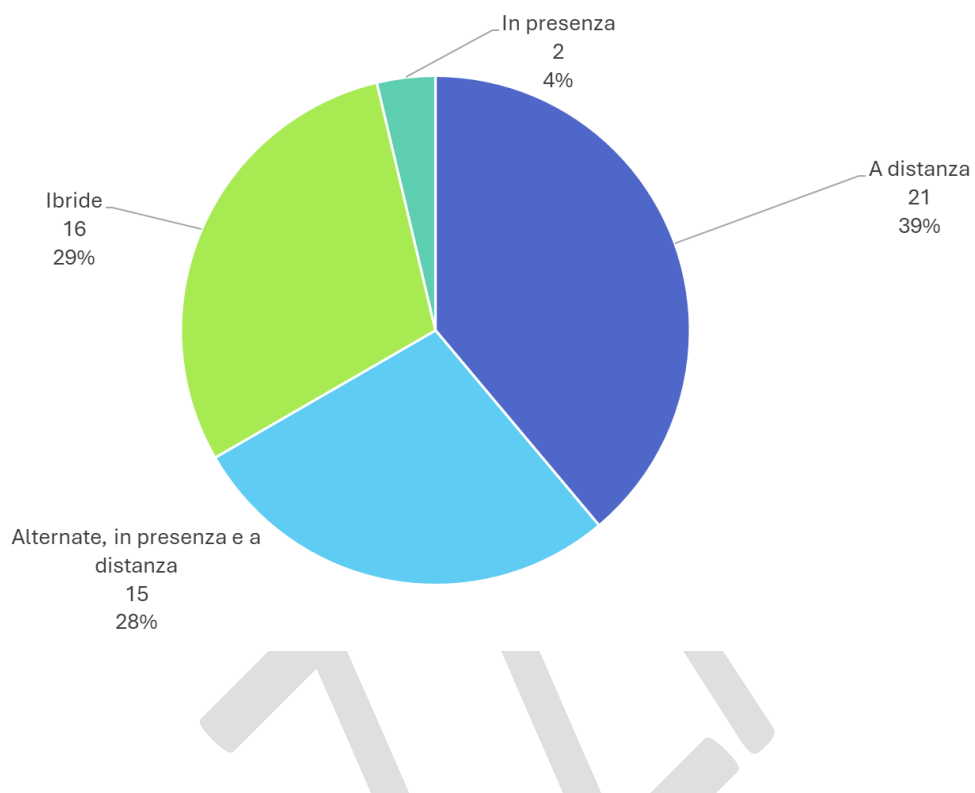


13a. Se ritieni opportuno ridurle, manterresti:

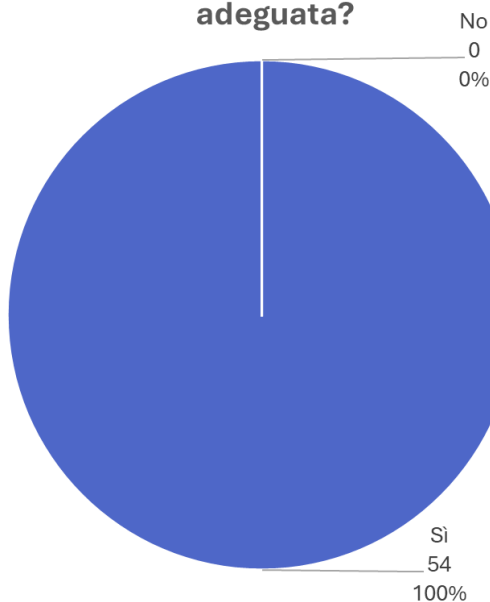




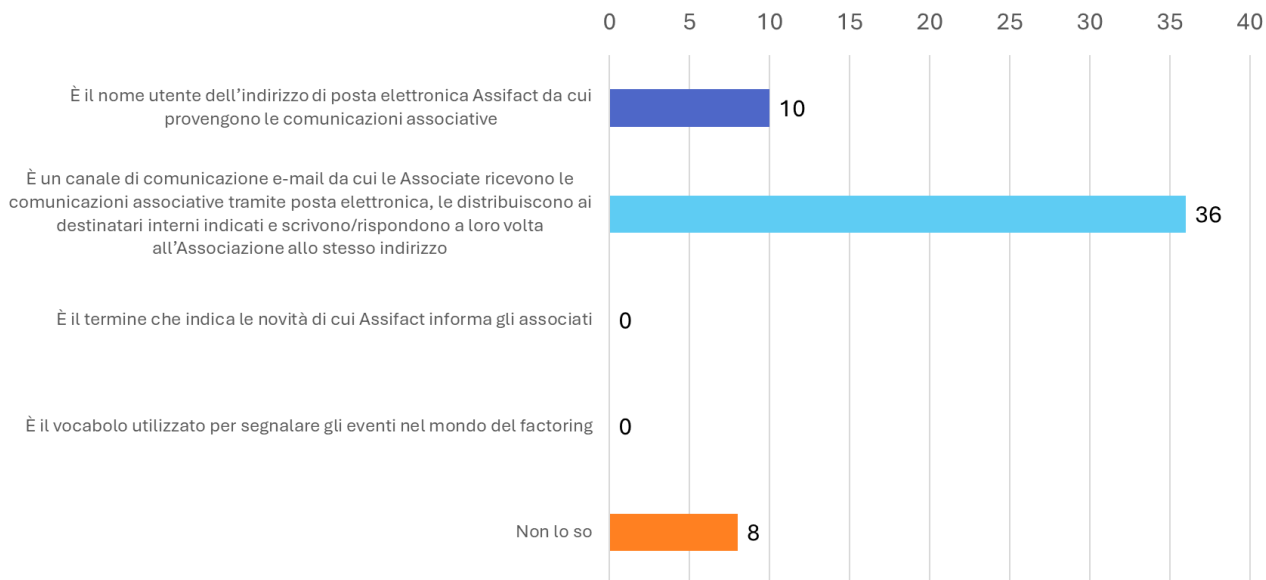
14. Preferisci le riunioni:



15. Ritieni che la tempistica con cui ricevi le convocazioni sia adeguata?



16. Sai cosa indica il termine “Efact” nel linguaggio di comunicazione di Assifact?



Take away:

Le convocazioni delle riunioni di Commissioni Tecniche e Gdl sono inviate con tre modalità distinte.

- a) un'e-mail al generico indirizzo della tua azienda preposto alla ricezione delle comunicazioni Assifact;
- b) un'e-mail alert al tuo indirizzo personale contenente il link per scaricare la convocazione dall'Area riservata del sito Assifact;
- c) un'e-mail con calendar invitation per bloccare le agende.

In generale, i membri delle Commissioni ritengono adeguate tutte e tre le modalità, sebbene emerga una preferenza marcata per l'e-mail contenente il calendar invitation utile a bloccare le agende.

La maggioranza dei rispondenti non vede necessità di razionalizzare le comunicazioni, ma oltre il 40% riterrebbe utile ridurle, mantenendo certamente il calendar invitation (10 risposte indicano la preferenza per ricevere unicamente questa), accompagnata da un'alternativa fra l'e-mail inviata all'indirizzo efect o l'e-mail alert contenente il link per scaricare la convocazione dall'Area Riservata del sito Assifact.

Una sola risposta ritiene opportuno mantenere unicamente la convocazione inviata all'indirizzo efect.

Le opinioni sulle modalità di svolgimento della riunione risultano disomogenee. Emerge una preferenza in primo luogo per le riunioni a distanza (39%), ma sono comunque numerosi i partecipanti che preferiscono riunioni in forma ibrida (29%) o alternate, in presenza e a distanza. Solo 2 persone esprimono una preferenza per riunioni esclusivamente in presenza.

Le convocazioni sono convocate con sufficiente anticipo per la totalità dei rispondenti.

Il canale efect è conosciuto e compreso dalla maggioranza dei rispondenti, ma c'è un 15% circa che dichiara di non sapere cosa indichi tale termine.

SEZIONE D.

L'UTILITÀ DEI LAVORI DELLE COMMISSIONI

17. Se hai risposto “poco/per nulla utili” alla domanda n. 6 relativa all'utilità dei lavori svolti dalla Commissione per il tuo lavoro e la tua azienda, puoi chiarirne il motivo?

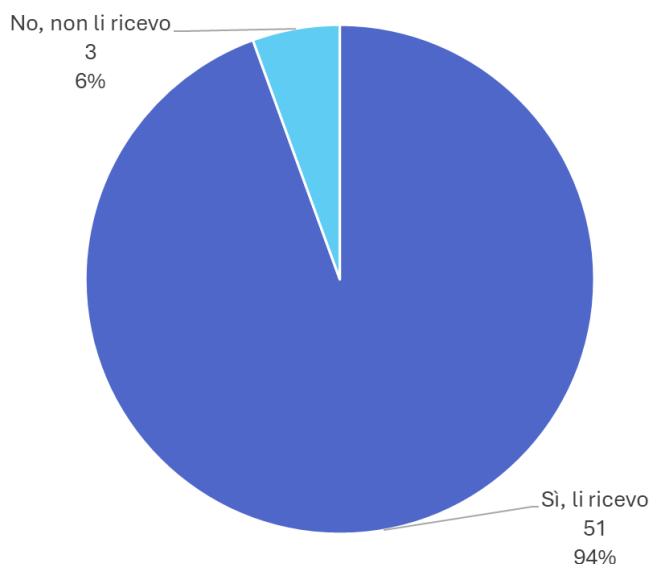
Nessuna risposta

18. Indipendentemente dal tuo giudizio sull'utilità dei lavori della Commissione, quali cambiamenti e/o suggerimenti vorresti apportare?

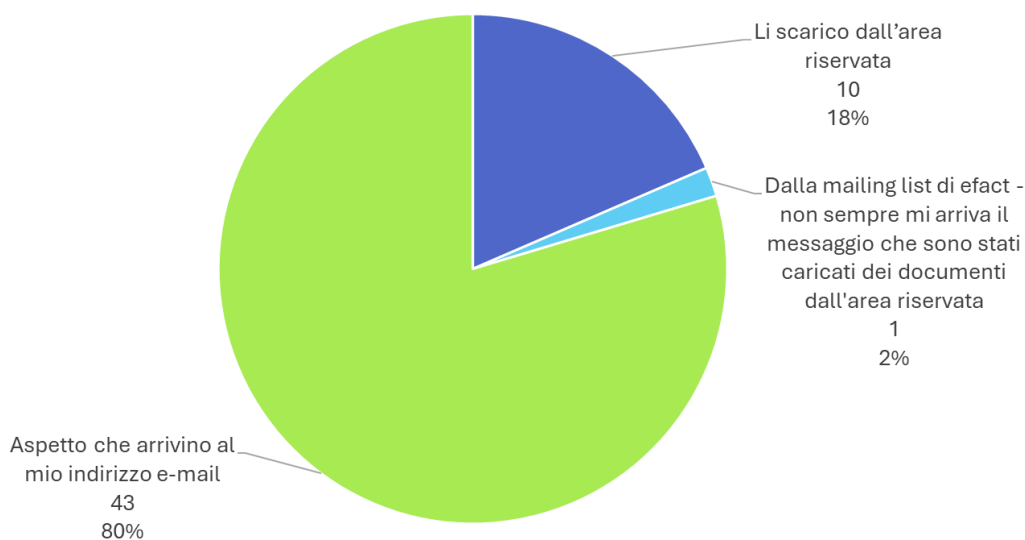
Di seguito i suggerimenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

- Prevedere incontri obbligatori in presenza (3 risposte) per rafforzare il vincolo alla partecipazione attiva e migliorare il dibattito.
- Introdurre un "question time" fisso alla fine di ciascun intervento dei relatori, riservando spazio per due o tre quesiti che saranno affrontati al termine della riunione.
- Rafforzare i confronti sulle tematiche di bilancio, proseguendo le recenti iniziative in questo ambito.
- Inviare, con la convocazione delle riunioni, i documenti relativi agli argomenti di bilancio (incluse tabelle) per ottimizzare gli scambi di opinioni e migliorare l'efficacia delle discussioni in sede di Commissione Amministrativa.
- Assicurare la disponibilità dei documenti di lavoro prodotti da tutte le commissioni, garantendo una maggiore trasparenza e accesso alle informazioni.
- Registrare gli incontri tramite strumenti come Copilot, per consentire a chi non partecipa di accedere ai contenuti principali e facilitare la redazione dei verbali.
- Evitare l'invio di file PDF, preferendo testi direttamente nel corpo delle e-mail e strumenti di gestione del calendario.
- Incrementare l'uso di casi studio pratici per supportare le analisi e le discussioni.
- Valutare l'accorpamento della Commissione Amministrativa e di Vigilanza, poiché l'analisi delle fattispecie richiede spesso una valutazione congiunta degli aspetti di bilancio e segnaletici. Questo potrebbe favorire un approccio più completo e sistematico.
- Favorire una maggiore collaborazione con la Commissione di Risk Management, in particolare su argomenti con impatti diretti in ambito segnaletico e di vigilanza (es. gestione del "past due").
- Integrare le novità normative nella realtà operativa, rispettando la diversità delle procedure e necessità operative dei diversi settori.

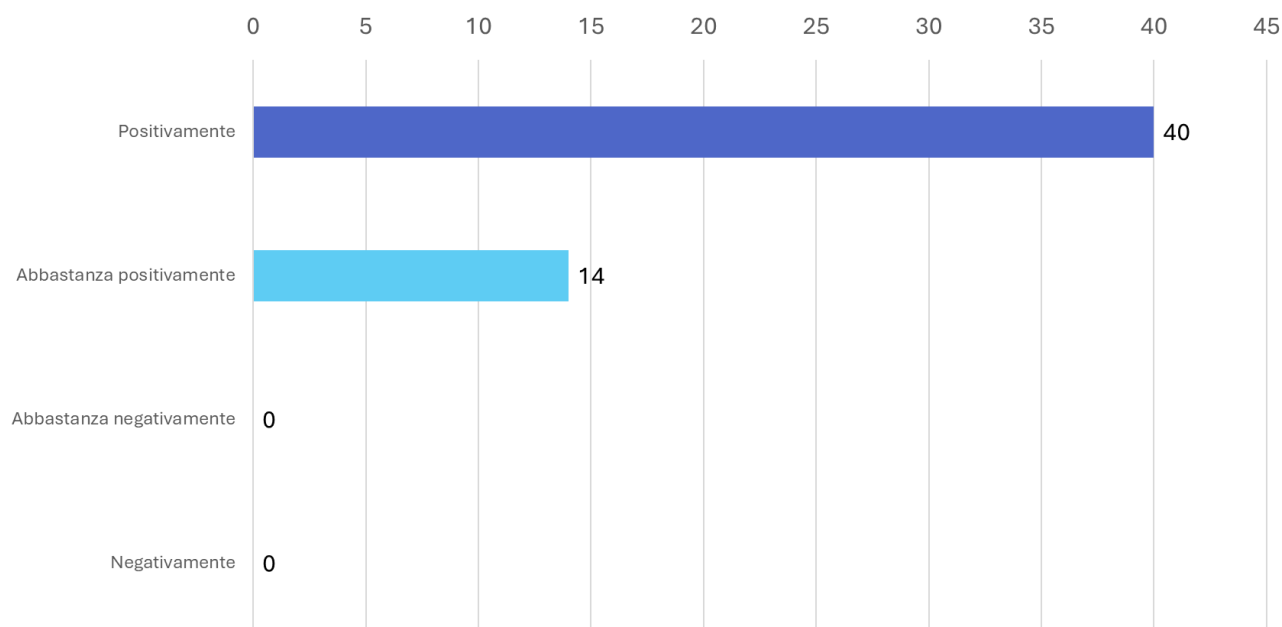
19. Ricevi i materiali relativi ai lavori della Commissione (verbali, documenti da commentare, documenti da approvare...)?



20. Qual è il canale che preferisci per il recupero e la consultazione dei materiali associativi di lavoro per la Commissione e/o il GdL?



21. Come valuti il contenuto di tali materiali?



22. Quali suggerimenti vorresti dare per migliorare la qualità dei materiali?

Di seguito i suggerimenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

- Segnalare alle Commissioni con argomenti affini le tematiche attualmente in fase di analisi, per favorire un maggiore coordinamento e scambio di informazioni.
- Pubblicare periodicamente un aggiornamento sugli argomenti in corso di discussione, rendendolo accessibile ai membri di tutte le commissioni.
- Inviare direttamente i documenti alle e-mail dei partecipanti per semplificare l'accesso.
- Fornire una visione d'insieme delle attività attraverso un sistema centralizzato che consenta di consultare i materiali in modo efficiente.
- Integrare i materiali con executive summary che sintetizzino i punti principali, migliorandone la fruibilità.
- Ridurre i formalismi, rendendo i contenuti più mirati e focalizzati sulle esigenze pratiche.

Take away:

Non tutti i rispondenti dichiarano di ricevere il materiale delle Commissioni (sebbene sia inviato anche con e-mail alert sul loro indirizzo personale). Dall'indagine emerge come la grande maggioranza dei rispondenti (80%) abbia un atteggiamento "passivo" rispetto al recupero dei materiali, limitandosi ad attendere che gli stessi siano veicolati sul loro indirizzo e-mail dall'addetto efact. Il 18% provvede autonomamente a recuperarli attraverso i link inviati direttamente sul loro indirizzo e-mail.

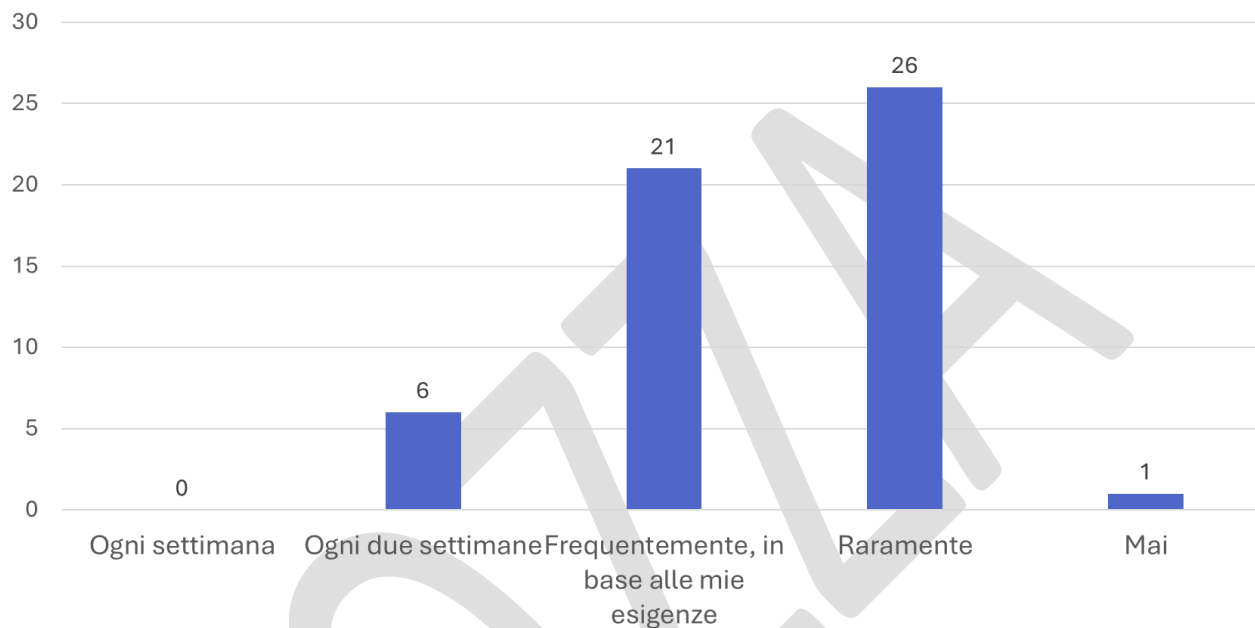
La totalità dei rispondenti esprime un giudizio positivo sulla qualità dei materiali.

I suggerimenti per migliorare ulteriormente la qualità dei materiali risultano, in realtà, più orientati ai profili della condivisione e della diffusione degli stessi, suggerendo di assicurare continuità di aggiornamento e maggiore fruibilità dei documenti (anche attraverso executive summary).

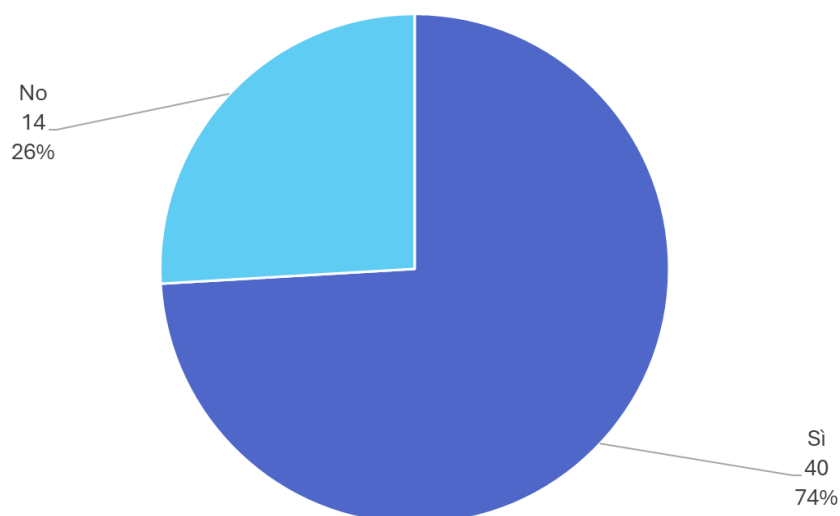
SEZIONE E.

AREA RISERVATA

23. Con quale frequenza accedi all'area riservata?



24. Sai chi contattare in caso di problemi con le credenziali di accesso?



25. Se accedi di rado o mai all'area riservata, per quale ragione/i non vi accedi con maggiore frequenza?

Di seguito i commenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

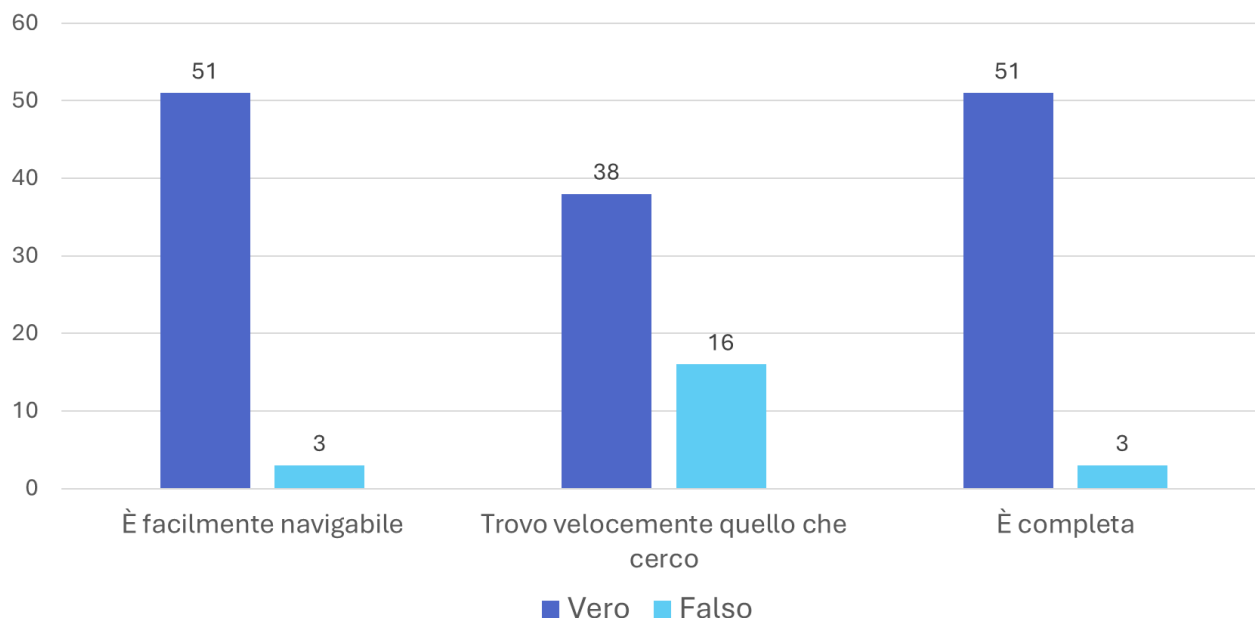
- La ricezione delle comunicazioni via e-mail è considerata sufficiente e soddisfacente da molti partecipanti, che trovano il sistema funzionale e diretto.
- Mancanza di tempo per esplorare e utilizzare appieno l'area riservata a causa delle pressioni legate alle attività quotidiane.
- Per alcuni utenti, l'accesso e l'utilizzo non risultano immediati o intuitivi.
- La documentazione disponibile è percepita come limitata rispetto alle necessità operative.
- Per chi opera in contesti diversificati (es. conti correnti, leasing, titoli, derivati, carte di credito), l'attività di factoring rappresenta una componente residuale e non centrale.
- Le informazioni generali vengono già veicolate efficacemente tramite i canali societari o direttamente via e-mail.
- Le comunicazioni vengono lette solo se ritenute di interesse e pertinenti alle proprie attività.
- L'area riservata viene utilizzata sporadicamente, con focus sulla ricerca di documenti mirati.

26. Secondo te, quali miglioramenti dovrebbero essere apportati all'area riservata?

Di seguito i commenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

- Creazione di un repository di documenti trasversali e dati statistici, per garantire un accesso più strutturato e completo alle informazioni.
- Pubblicazione anticipata delle statistiche per consentire un'analisi più tempestiva e approfondita da parte degli utenti.
- Ottimizzazione del sistema di ricerca per facilitare il reperimento di documenti e circolari, con filtri specifici per argomenti e tematiche di interesse.
- Implementazione di una ricerca tematica più intuitiva, che consenta di individuare rapidamente i materiali desiderati.
- Miglioramento della fruibilità generale, rendendo più semplice e immediato l'utilizzo dell'area riservata, con un focus sull'esperienza utente.

27. Relativamente all'impostazione dell'area riservata:



Take away:

L'accesso dei membri delle Commissioni Tecniche all'Area Riservata del sito associativo è prevalentemente poco frequente o subordinato alle esigenze di approfondimento individuali.

Un quarto dei rispondenti dichiara di non sapere chi contattare in caso di problematiche connesse all'accesso e alle credenziali.

In generale, la scarsa frequenza dell'accesso all'Area Riservata è dovuta a mancanza di tempo e al fatto che i documenti già pervengono all'email personale attraverso l'inoltro dell'e-mail inviata alla società tramite il canale efact.

L'area riservata risulta pertanto essere utilizzata come uno strumento complementare, utilizzato prevalentemente per reperire documenti specifici, ma le sue potenzialità aggiuntive rispetto alla casella e-mail non sono sempre note o sfruttate.

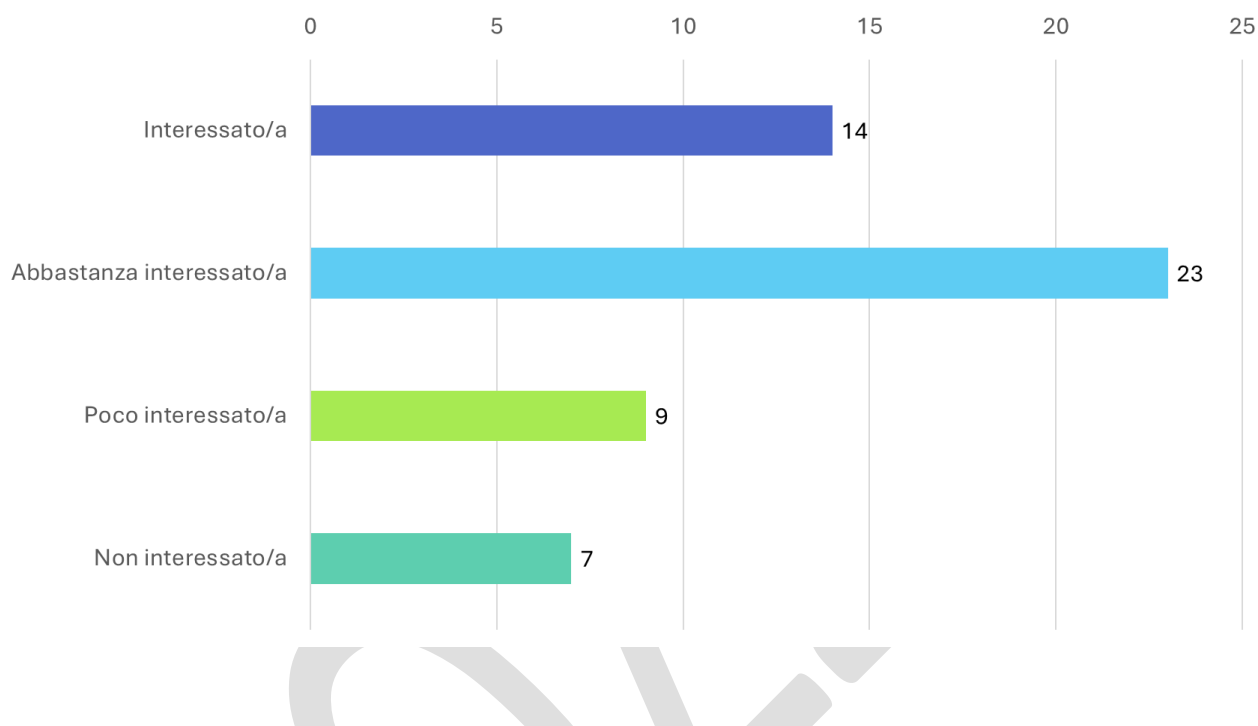
Al fine di migliorare la frequenza di accesso, i rispondenti suggeriscono di focalizzarsi sull'esperienza utente semplificando la fruibilità e, in particolare, prevendendo una funzione di ricerca funzionale e ottimizzata dei materiali.

Ad ogni modo, l'Area Riservata è considerata completa e facilmente navigabile, sebbene il 30% dei rispondenti evidenzia difficoltà nel trovare velocemente quello che cerca.

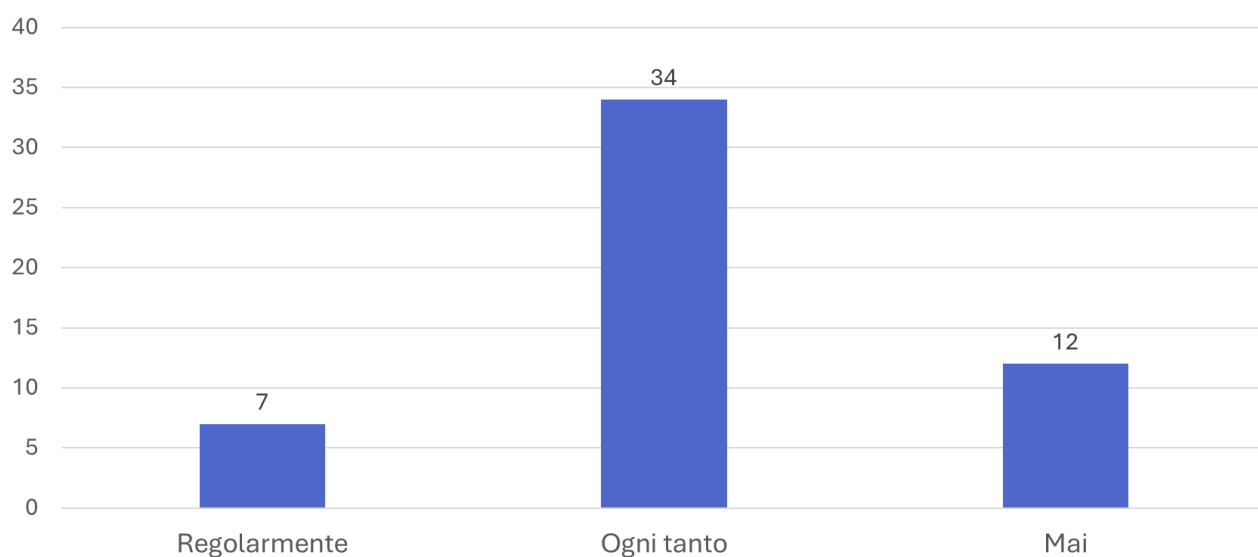
SEZIONE F.

F. I LAVORI DELLE ALTRE COMMISSIONI

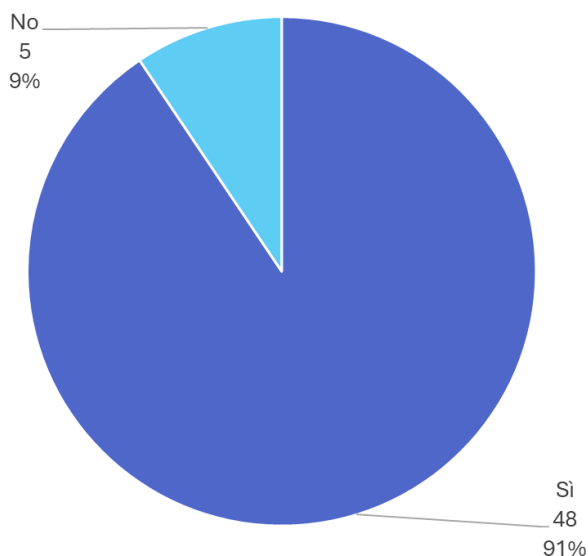
28. Sei interessato/a ai lavori delle altre Commissioni?



29. Tutto il materiale di ciascuna Commissione è pubblicato nell'area riservata del sito. Consulti il materiale disponibile relativo alle altre Commissioni?



30. Saresti interessato/a a ricevere via e-mail un report periodico sintetico sulle attività svolte da tutte le Commissioni?



Take away:

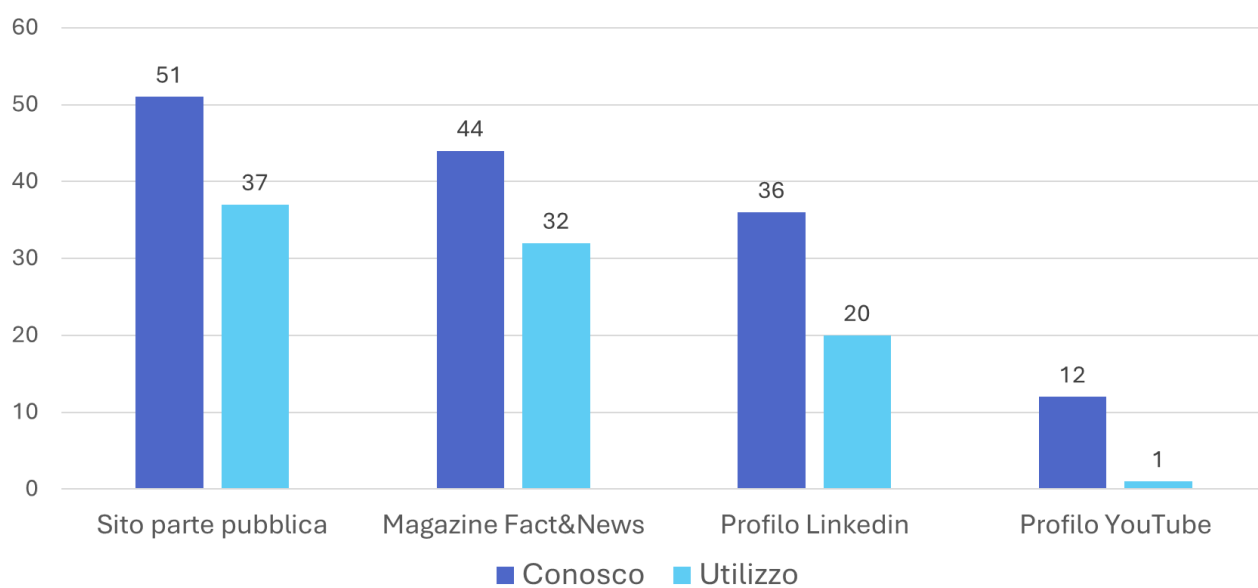
La maggior parte dei membri intervistati dichiara di essere interessato ai lavori delle altre Commissioni Tecniche. Tuttavia, solo il 13% consulta regolarmente i materiali delle altre Commissioni, che l'Associazione rende disponibili nell'Area Riservata.

Il 91% dei rispondenti sarebbe interessato a ricevere, sulla propria e-mail, un resoconto periodico sintetico sulle attività svolte nell'ambito delle varie Commissioni.

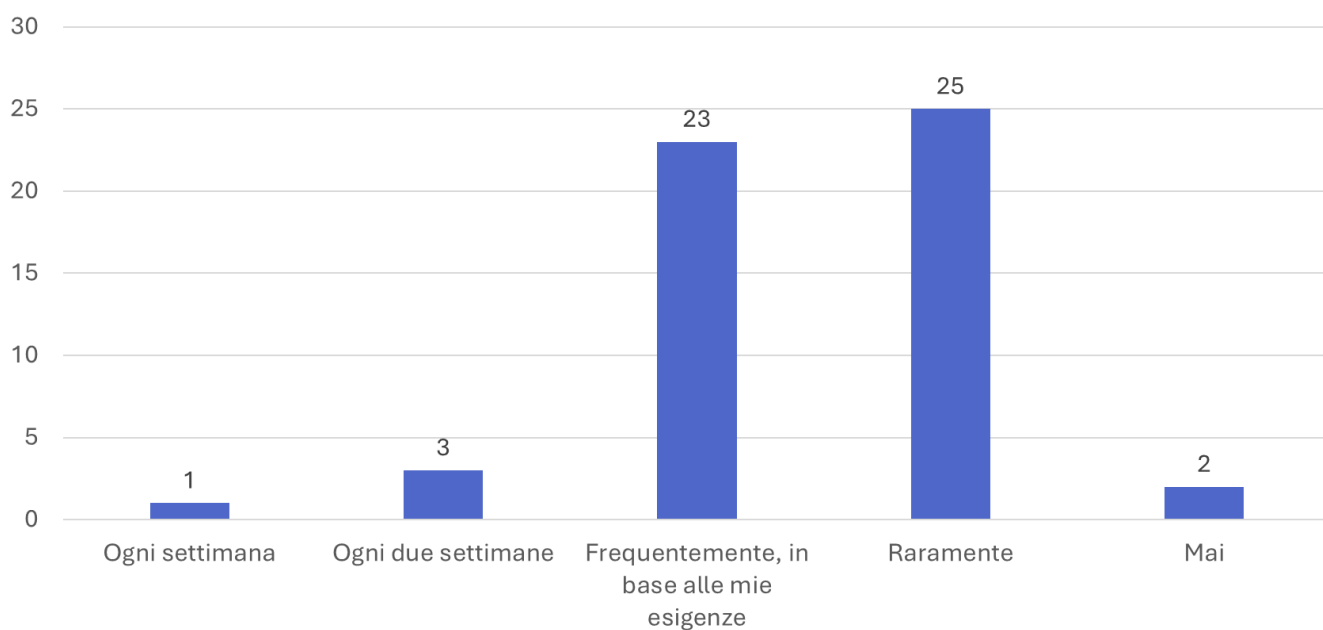
SEZIONE G.

I CANALI DI COMUNICAZIONE DI ASSIFACT

31. Quali dei seguenti canali di comunicazione dell'Associazione verso l'esterno conosci e utilizzi?



32. Riguardo al sito pubblico, con quale frequenza vi accedi?

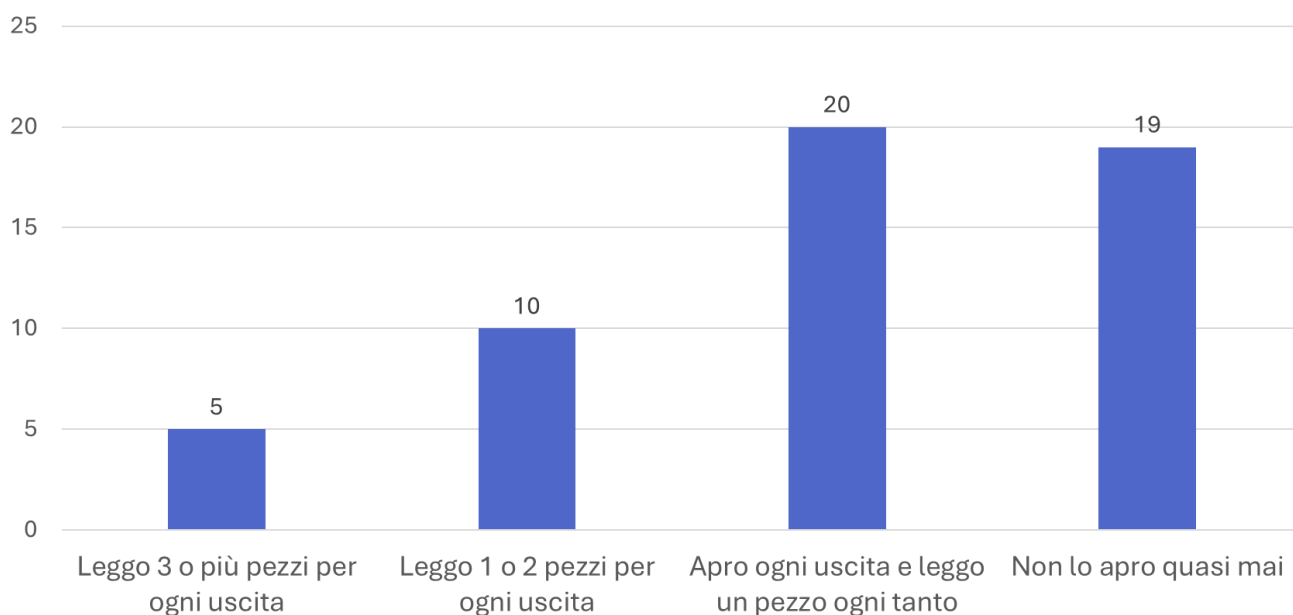


33. Secondo te, quali miglioramenti dovrebbero essere apportati al sito parte pubblica?

Di seguito i commenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

- Inserire un riepilogo sempre aggiornato dei dati relativi al mercato nazionale e internazionale, con una comparazione anno su anno, in posizione prominente.
- Rivedere il layout per un aggiornamento estetico e funzionale.
- Aumentare l'interattività della piattaforma per una maggiore dinamicità nell'uso.
- L'area pubblica del sito di Assifact è giudicata nel complesso adeguata e completa da molti utenti.

34. Riguardo il Magazine Fact&News, con quali frequenza lo leggi?



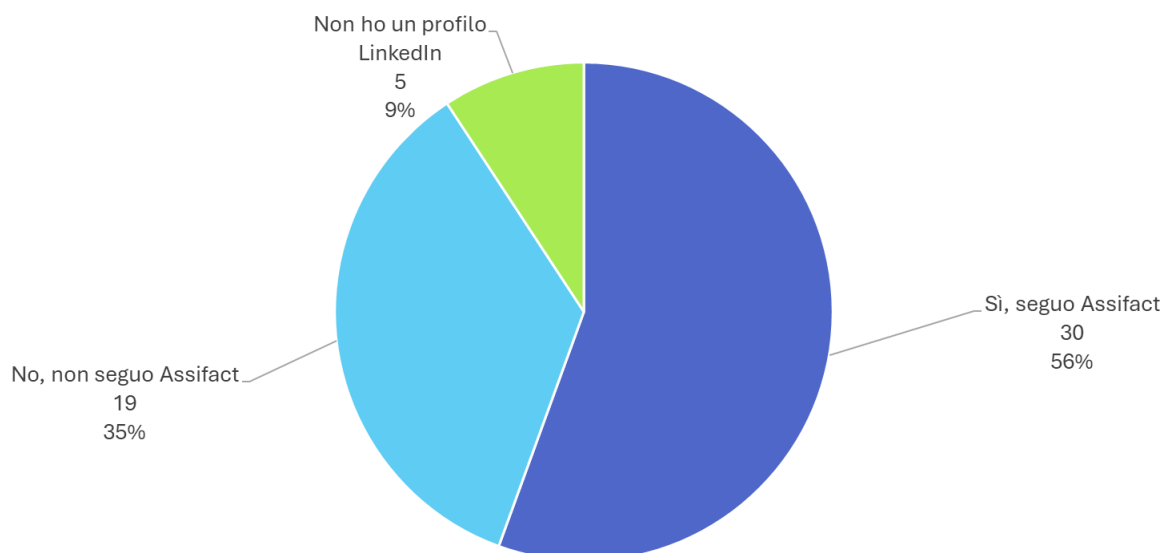
35. Secondo te, quali miglioramenti dovrebbero essere apportati al Magazine?

Di seguito i commenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

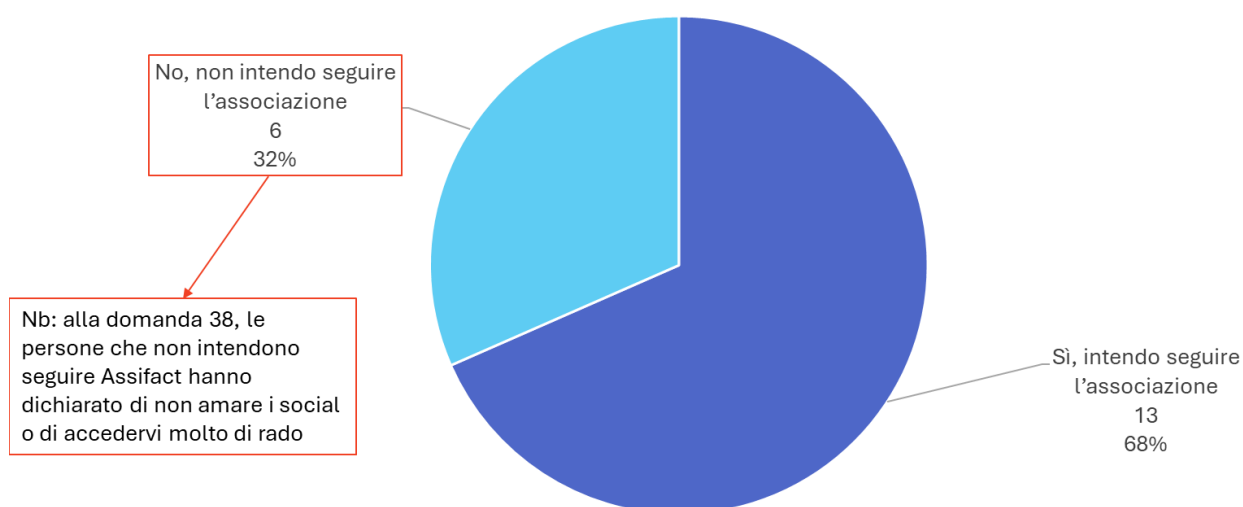
- Il formato attuale è giudicato snello e di facile consultazione, permettendo di individuare rapidamente gli articoli di interesse.
- La sintesi e la concisione degli articoli sono apprezzate.
- Il Magazine è considerato uno strumento straordinario per rimanere aggiornati sulle notizie più rilevanti e sulle statistiche di mercato.
- La comunicazione è efficace, ma potrebbe essere ulteriormente migliorata per garantire una maggiore immediatezza informativa.

- Il giudizio complessivo è positivo, con molti utenti che ritengono il Magazine già adeguato alle esigenze.

36. Riguardo il profilo LinkedIn di Assifact, ti sei iscritto come follower?



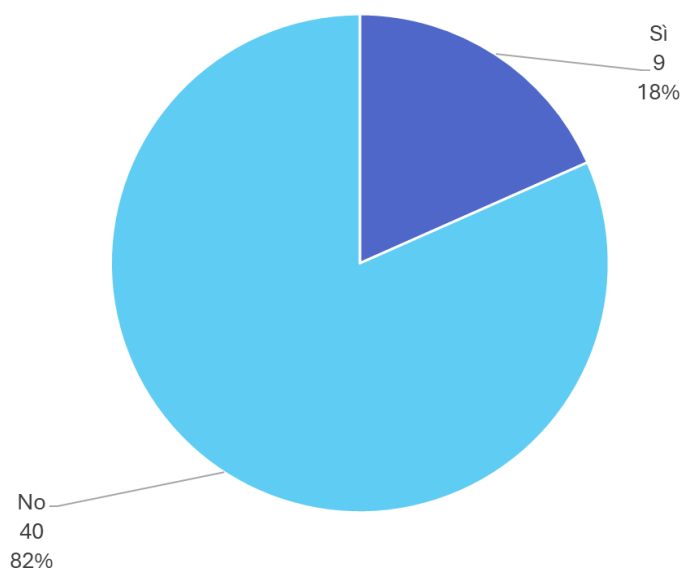
37. Se non segui ancora Assifact su LinkedIn, sei intenzionato a seguirla prossimamente?



38. Se non intendi seguire Assifact, puoi indicarne la/le ragione

Le persone che non intendono seguire Assifact hanno dichiarato di non amare i social o di accedervi molto di rado.

39. Nel tuo profilo LinkedIn, tra le esperienze professionali che elenchi è compresa la tua carica di membro della Commissione Assifact?

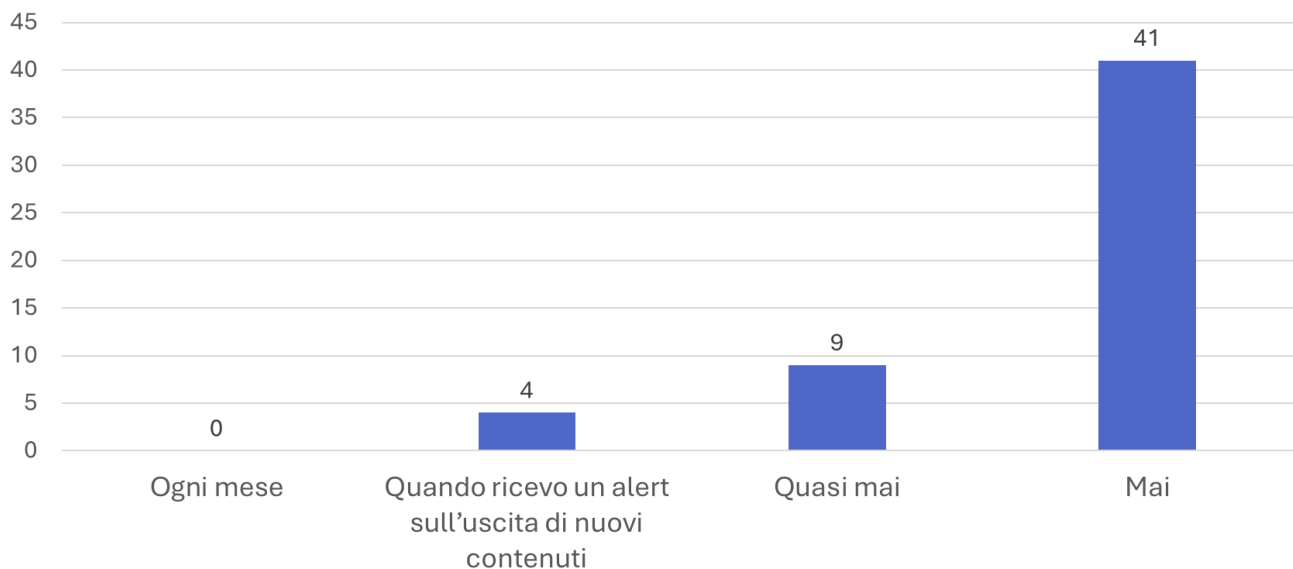


40. Secondo te, quali miglioramenti dovrebbero essere apportati al profilo LinkedIn di Assifact?

Di seguito i commenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

- Il profilo LinkedIn è considerato adeguato da alcuni utenti, che lo ritengono già in linea con le aspettative.
- Creare un lancio mensile in formato "highlights" per promuovere i contenuti principali del Fact&News.
- Garantire maggiore visibilità ai contenuti strategici e informativi dell'associazione.
- Alcuni utenti dichiarano di non aver mai visualizzato il profilo o di avere limitazioni nell'uso di LinkedIn, il che potrebbe ridurre la portata delle comunicazioni.

41. Riguardo il profilo YouTube di Assifact, con quale frequenza vi accedi?



Take away:

Fra i canali di comunicazione fra l'Associazione e le persone che compongono la community, i rispondenti conoscono e utilizzano prevalentemente il sito (parte pubblica) e il magazine Fact&News.

Per questi canali emergono considerazioni analoghe: in entrambi i casi la qualità dei contenuti e la fruibilità dei materiali è giudicata, nel complesso, adeguata. Tuttavia, l'effettiva fruizione dei contenuti è relativamente poco frequente.

In particolare, con riferimento al Magazine, risultano particolarmente graditi agli utenti la snellezza del formato, la qualità e la concisione degli articoli e l'utilità come strumento di diffusione delle statistiche di mercato.

Con riferimento al sito pubblico è stato proposto, fra le altre cose, di predisporre un riepilogo sempre aggiornato dei dati relativi al mercato nazionale e internazionale, con una comparazione anno su anno, in posizione prominente e di facile accesso, confermando la rilevanza di tali strumenti per la diffusione dei dati di mercato.

La maggior parte dei rispondenti segue già il profilo LinkedIn di Assifact. Di coloro che attualmente non seguono l'Associazione, la maggior parte intende farlo in futuro. Una minoranza non intende seguire Assifact su LinkedIn per ragioni connesse al proprio rapporto con i social media.

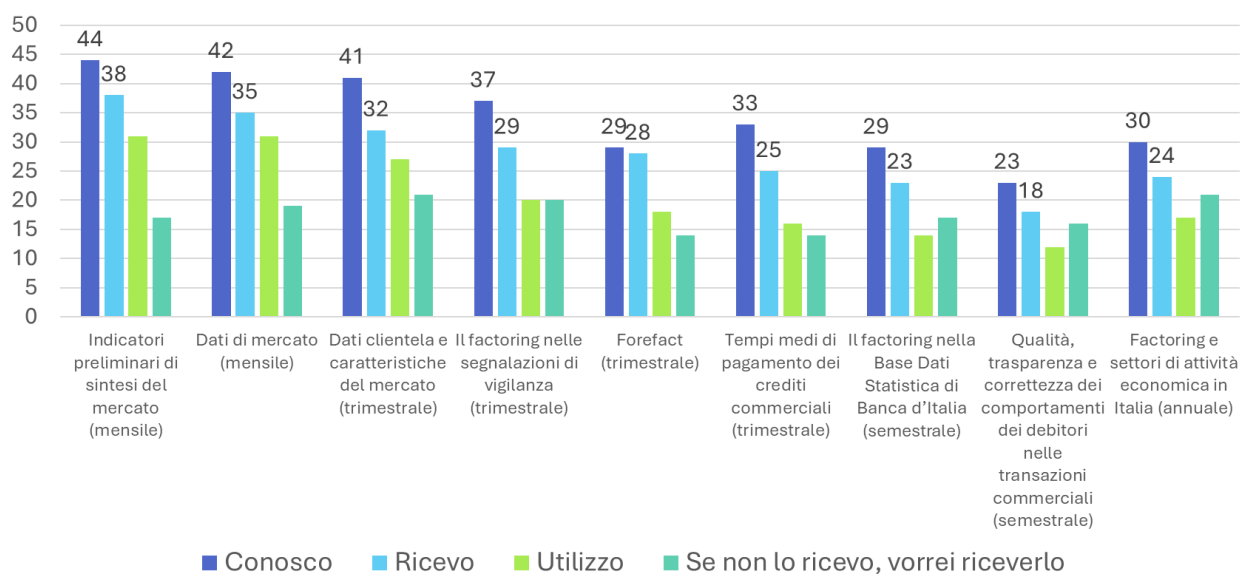
Solo il 18% indica la propria partecipazione agli organi tecnici di Assifact nel proprio profilo LinkedIn.

È raro l'accesso al canale Youtube dell'Associazione, che è utilizzato perlopiù come un archivio per i contenuti video.

SEZIONE H.

LE STATISTICHE DI ASSIFACT

42. Quali dei seguenti report statistici prodotti da Assifact conosci e utilizzi?



43. Attraverso quali canali ricevi i report statistici?

Di seguito i commenti pervenuti dai membri delle Commissioni (NB: il testo è rielaborato e accorpa proposte pervenute da più rispondenti):

- La maggior parte degli utenti dichiara di ricevere i report statistici direttamente tramite e-mail, sia attraverso la casella efact sia tramite comunicazioni aziendali interne.
- Alcuni utenti gestiscono attivamente la distribuzione dei report, inoltrando i dati a colleghi interni e pubblicandoli su intranet aziendali.
- Alcuni utenti dichiarano di non ricevere i report direttamente ma di cercarli sul sito di Assifact quando necessario.

Take away:

Le statistiche mensili e trimestrali di dettaglio del mercato del factoring, che riportano le tendenze relativamente alle grandezze più rilevanti per il mercato, risultano quelle più conosciute, diffuse e utilizzate dai rispondenti.

Dall'altro lato, alcuni prodotti statistici dell'Associazione risultano poco conosciuti, utilizzati meno di frequente e apparentemente meno interessanti per i rispondenti che già non le ricevono, ad esempio il report sulla qualità dei comportamenti dei debitori e i report sul factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia.

Il canale attraverso cui i rispondenti ricevono i dati statistici prodotti dall'Associazione è prevalentemente quello della circolazione interna dei report inviati tramite il servizio efact. Solo in alcuni casi l'utente cerca attivamente i report sull'Area Riservata di Assifact.

Conclusioni e proposte di azione

L'indagine, basata su 54 risposte (circa il 23% della platea), ha fornito informazioni rilevanti su percezioni, abitudini e suggerimenti dei membri delle Commissioni Tecniche dell'Associazione in merito alle attività e agli strumenti messi a disposizione da Assifact.

Da quanto emerso è possibile trarre importanti indicazioni sulle modalità con cui i membri delle Commissioni si rapportano con gli strumenti messi a disposizione dall'Associazione, evidenziando le aree di miglioramento e le relative proposte operative.

Le indicazioni ricevute possono essere sintetizzate come segue.

1. Attività delle Commissioni Tecniche e dei Gruppi di lavoro

- Il grado di soddisfazione dei membri delle Commissioni è mediamente elevato.
- La frequenza delle riunioni è considerata adeguata; tuttavia, le opinioni sulle modalità di svolgimento risultano disomogenee. La preferenza prevalente è per le riunioni a distanza, ma molti sottolineano l'importanza di organizzare incontri in presenza almeno una volta l'anno.
Action: Valutare l'opportunità di pianificare un calendario annuale delle riunioni, garantendo almeno due appuntamenti fissi, di cui almeno uno in presenza.
- Le convocazioni via Outlook sono preferite rispetto ad altre modalità, ma in generale non emergono criticità rilevanti.
Action: Valutare l'opportunità di eliminare alert ridondanti nelle convocazioni per semplificare la comunicazione.
- Emerge l'interesse a razionalizzare la composizione delle Commissioni Tecniche, ad esempio accorpando le commissioni Amministrativa e Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi.
Action: Valutare l'opportunità di aggiornare la composizione delle Commissioni Tecniche per migliorarne l'efficienza e allinearle alle esigenze emerse.
- Molti associati attendono passivamente l'invio dei materiali via e-mail, anziché accedere autonomamente all'area riservata.
Action: Valutare il rapporto costi/benefici di un eventuale miglioramento della funzione "ricerca" nell'area riservata, ovvero considerare l'opportunità di adottare canali più diretti di invio dei materiali.
- Emerge la necessità di facilitare l'aggiornamento periodico dei membri delle Commissioni rispetto all'attività svolta dai Gdl e dalle altre Commissioni Tecniche.
Action:
 - Valutare l'opportunità di introdurre un report sintetico e periodico sull'attività delle commissioni, considerando l'alto interesse per una panoramica concisa.
 - Ricordare, nei resoconti delle attività, che tutti i materiali sono disponibili nell'area riservata.
 - Valutare l'opportunità di organizzare un evento annuale delle Commissioni in cui si riepilogano le attività svolte, in corso e programmate.

3. Efact

- Circa l'85% degli associati conosce e utilizza Efact, ma un 15% (probabilmente nuovi associati) dichiara di non sapere cosa sia.

Action: Valutare una revisione del servizio Efact, anche prevedendo una terminologia più intuitiva e predisporre un **welcome pack per i nuovi Associati, comprensivo di un incontro conoscitivo.**

4. Area Riservata

- La maggior parte dei membri ha interesse nei lavori delle altre Commissioni ma accede raramente all'Area Riservata, lamentando mancanza di tempo o difficoltà di ricerca dei documenti. La consultazione dei materiali avviene prevalentemente tramite e-mail, percepita come canale preferito.

Action:

- Valutare l'implementazione di un sistema di ricerca più efficace per l'Area Riservata, con particolare attenzione alla categorizzazione tematica.
- Fornire istruzioni più specifiche, eventualmente nella pagina del login, sulla procedura da seguire o sui contatti utili in caso di problemi o smarrimento della credenziali di accesso all'area riservata

4. Report Statistici

- L'acquisizione dei report contenenti i dati di mercato avviene prevalentemente via e-mail o attraverso l'area riservata.
- Alcuni report attualmente prodotti sono appaiono relativamente meno interessanti e poco utilizzati rispetto ad altri.

Action:

- **Valorizzare ulteriormente i dati statistici prodotti con maggiore evidenza sul sito e nei canali di comunicazione,** valutando di aggiornare le modalità di distribuzione dei dati per favorirne la diffusione.
- Rinominare la sezione "Studi e statistiche" in "Dati e ricerche", per maggiore chiarezza.
- Pianificare un calendario annuale per le pubblicazioni statistiche, garantendo aggiornamenti regolari e tempestivi.
- Valutare l'opportunità di una razionalizzazione dei report statistici meno rilevanti, migliorando allo stesso tempo l'evidenza dei report più interessanti ed utilizzati.

6. Fact&News

- Nonostante la qualità riconosciuta dei contenuti e i recenti miglioramenti di layout, Fact&News sembra essere poco letto dai membri delle Commissioni.

Action:

- **Ristrutturare l'alert periodico "Factoring Outlook", rendendolo più mirata e accattivante, includendo brevi anticipazioni degli articoli per incentivare la lettura.**
- **Considerare una maggiore integrazione con il profilo LinkedIn per un maggiore impatto comunicativo.**

7. Profilo LinkedIn

- Il profilo LinkedIn è percepito come adeguato, ma potrebbe beneficiare di iniziative come un lancio mensile di *highlights* dai contenuti di Fact&News.

Action: Valorizzare ulteriormente la connessione con Fact&News anche attraverso un format mensile di *highlights* sul profilo LinkedIn per valorizzare i contenuti più rilevanti.

BOZZA